

# CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA  
DI TORINO  
[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

19.02.10  
6  
serie III - anno XV

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 6 - Anno 2010



FONDO  
PARENTI

ESOCULTURA  
GIUSEPPE GROSSO

in questo numero:

Ogni settimana l'inserito  
"La Voce del Consiglio"

**Nuovi spazi per la Biblioteca "Giuseppe Grosso"  
1000 euro mensili per conciliare famiglia e lavoro  
Indennizzo dei danni agli alpeggi per le nevicate 2008-2009**

# SOMMARIO

- 3** **PRIMO PIANO**  
Nuovi spazi per la Biblioteca  
"Giuseppe Grosso"
- 4** 1000 euro mensili per conciliare  
famiglia e lavoro
- 5** Lo sviluppo della banda larga  
per il futuro del territorio
- 6** **ATTIVITA ISTITUZIONALI**  
Non cambia il tracciato della  
tangenziale est
- 7** Patto Bipartisan per il rilancio  
della Rai a Torino



- 8** Indennizzo dei danni agli alpeggi  
per le nevicate 2008-2009
- 9** **EVENTI**  
Carnevalone di Chivasso, il saluto  
della Bela Tôlera e dell'Abbà

- 10** "Fieri dei nostri vini" porterà  
le Doc torinesi sul territorio
- "Anche gli angeli bevono Barbera"

- 11** Fatti vedere: dodici mesi visti  
di buon occhio

## Rubrica

- 11** **Tuttocultura**  
- A pieno regime la macchina organizzativa  
per l'Ostensione della Sindone  
- Prosegue il viaggio della mostra "Camillo  
Benso di Cavour e il suo tempo"

- 13** Letture dei Paesi tuoi

- 14** Lente di ingrandimento

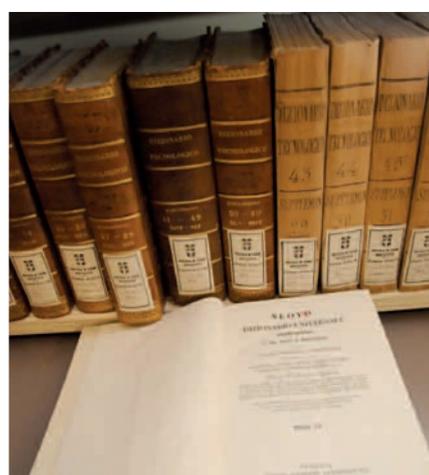
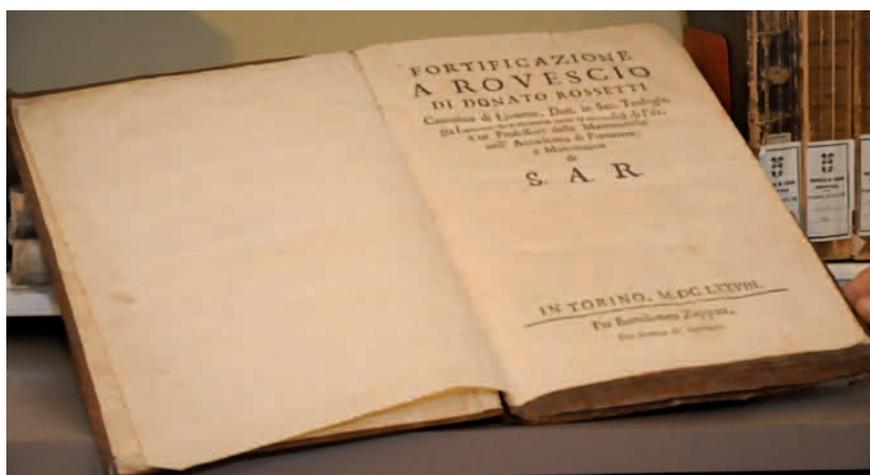
In copertina:

Il nuovo allestimento della Biblioteca di Storia e Cultura  
del Piemonte "Giuseppe Grosso"

In IV copertina:

Voucher per aiutare le donne a conciliare vita e lavoro

## "Giuseppe Grosso", una Biblioteca a misura di bibliofili



In questo numero di Cronache i testi vengono pubblicati senza le indicazioni personalizzate di consiglieri e assessori nel rispetto della Par condicio prevista dalla normativa vigente sulla disciplina della propaganda elettorale in occasione delle elezioni amministrative

Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi,  
Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

# Nuovi spazi per la Biblioteca “Giuseppe Grosso”

**A Palazzo Cisterna la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte si amplia, migliora la fruibilità e ottiene la certificazione Herity**

La Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte “Giuseppe Grosso” si rinnova con locali più ampi, a misura di bibliofili, allestiti con cura rigorosa e inaugurati giovedì 18 febbraio alla presenza del Presidente della Provincia e dell'Assessore alla Cultura e al Turismo. Il nuovo settore ospita tre delle raccolte più prestigiose della Biblioteca, fino a oggi conservate in spazi angusti e inaccessibili ai lettori, allo scopo di valorizzarle e di renderle maggiormente fruibili. A trovare una nuova collocazione in altrettante sale auliche di Palazzo Cisterna sono i fondi librari (con relativi archivi) di Carlo Ignazio Giulio, Giorgio Ermanno Anselmi e Marino Parenti, per un totale di circa mezzo chilometro di documenti. L'arredamento delle stanze, nell'ala settecentesca che si affaccia su via Carlo Alberto, è stato progettato in modo da rispettare uno dei principi fondamentali della biblioteconomia, che impone di non smembrare le raccolte, ma di conservarle secondo i criteri seguiti da chi le ha assemblate, cercando di interferire il meno possibile con un ambiente storico di altissimo pregio. Gli scaffali e le tonalità dei colori sono stati predisposti con particolare cura e con l'obiettivo di produrre un allestimento in grado di armonizzarsi con i veri e propri tesori architettonici e artistici delle sale. Le sale stesse, dotate dei necessari dispositivi antitaccheggio, saranno inserite nel percorso di visita di Palazzo Cisterna.

La Biblioteca è aperta al pubblico il lunedì dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 13,15 alle 15,45, il martedì, mer-

coledì e giovedì dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 13,15 alle 16,45, il venerdì dalle 8,15 alle 12.

## La certificazione Herity, un riconoscimento di qualità per Palazzo Cisterna

Con l'inaugurazione dei nuovi locali è stato presentato il risultato della valutazione internazionale di qualità *Herity*, riservata ai beni culturali, ottenuta da Palazzo Cisterna. Maurizio Quagliuolo, Segretario Generale di *Herity International* ha consegnato il certificato al Presidente della Provincia di Torino.

L'iniziativa, voluta dall'Amministrazione Provinciale anche per gli altri due "Tesori" (Forte di Fenestrelle e Abbazia di Novalesa), si inquadra in un più ampio progetto che vedrà 27 Ecomusei del Progetto Cultura Materiale, già certificati *Herity*, protagonisti del primo rinnovo in Italia. L'obiettivo della certificazione è quello di valutare il livello raggiunto relativamente a 4 criteri: Valore; Conservazione; Comunicazione; Servizi offerti.

Il tutto è reso visibile da un bersaglio affisso all'entrata del sito culturale e diviso in 4 quadranti, ciascuno per ogni criterio sopra indicato, in cui sono rappresentati con un punteggio da un minimo di 1 a un massimo di 5 i valori raggiunti per ognuno. Risultato dell'operazione è da un lato una migliore informazione al pubblico, che sa

cosa aspettarsi, dall'altro un rapporto tecnico ai responsabili della conduzione del bene culturale. Il bersaglio *Herity* deriva da diverse fonti: l'autovalutazione dei responsabili, il giudizio dei valutatori internazionali di *Herity*, il punto di vista degli stakeholders e l'opinione del pubblico.



# 1000 euro mensili per conciliare famiglia e lavoro

**Uno strumento concreto per facilitare l'accesso al mercato del lavoro a chi ha responsabilità di cure familiari**

Chi risiede in provincia di Torino, soprattutto se donna, ha responsabilità di cura di un familiare (figli piccoli, anziani, disabili, malati), è in cerca di lavoro o rischia di perderlo e ha un Isee non superiore a 40.000 euro, da lunedì 15 febbraio può presentarsi nei Centri per l'Impiego della Provincia, accedere a percorsi di inserimento lavorativo e chiedere l'assegnazione di un voucher per l'acquisto di servizi alla persona. Il voucher, che servirà al rimborso delle spese sostenute e regolarmente documentate, avrà un importo massimo mensile di 1000 euro (oneri fiscali compresi) per un anno, eventualmente prorogabile per altri 12 mesi.

Per l'intervento sono disponibili circa 2.170.000 euro, risorse trasferite dalla Regione nell'ambito del Fondo sociale europeo 2007-2013.

L'iniziativa è stata presentata

martedì 16 febbraio dall'Assessore provinciale al Lavoro; si tratta di uno strumento che offre un concreto supporto a una fascia importante di persone, donne in particolare, il cui accesso al mercato del lavoro sarebbe fortemente ostacolato dalle necessità di cura familiare. L'assegnazione del voucher avverrà prioritariamente attraverso l'offerta di servizi a catalogo sulla base di elenchi di soggetti autorizzati dalla Regione:

- servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- centri di custodia oraria (baby-parking);
- scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie;
- servizi proposti nell'ambito di attività estive pre e post-scuola offerti da scuole dell'infanzia pubbliche o paritarie;
- servizi mensa e attività estive pre e post- scuola offerti nel primo anno scuola elementare;



Le locandine del voucher

- Centri Educativi Minori e Centri Aggregativi Minori (Cem e Cam)
- presidi per anziani
- Centri Socio-Terapeutici per Disabili (Cstd)
- persona fisica in possesso dei requisiti per l'assistenza domiciliare (Adest, Ota, Oss, persone in possesso almeno del primo modulo di formazione di "Elementi di collaborazione familiare", infermieri professionali, collaboratrici familiari con mansioni di assistenza)

La Provincia farà riferimento ai seguenti elenchi di soggetti autorizzati dalla Regione:

- presidi per anziani:  
[www.regione.piemonte.it/po/lsoc/presidi/guida.htm](http://www.regione.piemonte.it/po/lsoc/presidi/guida.htm)
- servizi socio-educativi per la prima infanzia:  
[www.regione.piemonte.it/po/lsoc/servizi/cerca\\_ni.htm](http://www.regione.piemonte.it/po/lsoc/servizi/cerca_ni.htm)
- scuole dell'infanzia:  
[portal.sistemapiemonte.it/portal/page/portal/sistema-piemonte/scuole/indirizzo](http://portal.sistemapiemonte.it/portal/page/portal/sistema-piemonte/scuole/indirizzo)



Le lavoratrici della Provincia alla presentazione del voucher

# Lo sviluppo della banda larga per il futuro del territorio

*Un convegno per fare il punto sui risultati del presente, sulle prospettive future e sulla partecipazione dei governi locali*

“Lo sviluppo della banda larga. I vantaggi competitivi e le imprese. Il contributo della Provincia di Torino e dei Comuni dei patti territoriali del Pinerolese, Val Sangone, Stura e Canavese” sono i temi di un convegno che si tiene venerdì 19 febbraio al 15° piano di corso Inghilterra 7. In programma una tavola rotonda con interventi dell'Assessore provinciale alle Attività produttive, di Francesco Brizio presidente di Csi Piemonte, Giovanni Ferrero presidente del Consorzio Topix, Emilio Paolucci per il Politecnico di Torino, Giancarlo Somà

(Unione Industriale), Luca Contero (Telecom Italia) e Mimmo Zappi (Colt Telecom). Modera il caporedattore de La Repubblica, Pierpaolo Luciano. 430 chilometri in fibra ottica sugli assi Torino-Ivrea e Torino-Pinerolo sono stati realizzati in questi anni dalla Provincia di Torino consentendo di collegare in banda larga tutti i Comuni della tratta, coprendo una vastissima area dove vivono 472mila cittadini. Si tratta di una infrastruttura del valore di 7 milioni di euro - fondi messi a disposizione attraverso i Patti Territoriali - che può contribuire alla maggiore competitività delle

imprese locali. Il Csi Piemonte, soggetto attuatore, ha aggiudicato la gara per la realizzazione della rete a Telecom Italia che la offrirà a tutti gli operatori di telecomunicazione interessati a portare i servizi telematici alle imprese e alle famiglie. L'iniziativa, mirata a contrastare il divario digitale, è un esempio di come la Pubblica Amministrazione possa fornire agli imprenditori l'utilizzo di nuove tecnologie per competere con strumenti adeguati sui mercati nazionali e internazionali. Le nuove reti saranno costantemente aggiornate rispetto alle diverse modalità di utilizzo. È un'oc-

casione ricca di potenzialità interessanti che aumenteranno la capacità del territorio torinese di attrarre investimenti, oggi più che mai indispensabili per superare la crisi in atto.

La più recente estensione è stata realizzata a fine gennaio con il collegamento dal Comune di Cercenasco alla centrale di Villafranca, per il quale la Provincia ha erogato un contributo di 300mila euro, a fronte di un investimento globale di 420mila euro necessari per la posa di circa 13 Km di cavo in fibra ottica.

**BANDA LARGA**

PROVINCIA DI TORINO XV PIANO PROVINCIA DI TORINO  
CORSO INGHILTERRA 7 - TORINO

VENERDI 19  
FEBBRAIO  
2010 ORE 10-13

**LO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA**  
IL CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI TORINO E DEI COMUNI DEI  
PATTI TERRITORIALI DEL PINEROLESE, VAL SANGONE, STURA E CANAVESE  
**I VANTAGGI COMPETITIVI E LE IMPRESE**

# Non cambia il tracciato della tangenziale est

*Resta quello approvato dal Comitato di pilotaggio*

**I**l tracciato della tangenziale est resta quello approvato recentemente dal Comitato di pilotaggio, presieduto dalla Provincia di Torino, a cui hanno partecipato, oltre alla Regione Piemonte, tutti i sindaci i cui Comuni sono interessati dal tracciato. Le modifiche migliorative che emergeranno saranno necessariamente ratificate dallo stesso Comitato di pilotaggio, che, quindi, non solo resta attivo, ma si conferma l'unico soggetto deputato a prendere le decisioni in merito.

L'annuncio a conclusione del tavolo di concertazione del 15 febbraio che si è svolto in Provincia alla presenza del Presidente della Provincia, dell'Assessore regionale ai Trasporti e dei sette Sindaci il cui territorio sarà attraversato



*Tangenziale, foto di repertorio*

dalla tangenziale (Andezeno, Chieri, Gassino, Marentino, Montaldo, Rivalba e San Raffaele Cimena).

La tangenziale est è un'opera necessaria al territorio e al suo sistema economico e sarà anche l'occasione per dare soluzione ai problemi di traffico di carattere locale. Il Tavolo degli amministratori locali dovrà mettere insieme le esigenze generali e particolari, e dare i suggerimenti necessari per raggiungere il risultato migliore e rendere più competitivo il territorio con ricaduta generale dei benefici.

## Tangenziale est, la definizione del tracciato

**16 dicembre 2008:** Dopo sei mesi di lavoro del comitato di pilotaggio, composto da Provincia di Torino e sindaci dei Comuni interessati, viene definito, grazie al contributo super partes del Politecnico di Torino, il corridoio di minore impatto per la tangenziale est di Torino, che servirà a chiudere l'anello incompiuto della tangenziale, risolvendo enormi problemi di traffico da e per Torino. Il corridoio indicato scelto dalle Amministrazioni Comunali (ad eccezione del Comune di Montaldo) è quello centrale, che si sviluppa dalla rotonda di S. Anna attraverso i territori comunali di Chieri, Andezeno, Montaldo, Marentino, Sciolze, Gassino, Rivalba, S. Raffaele Cimena fino alla rotonda in corso di realizzazione sulla S.R.590: si prevede la futura lunghezza del tracciato di circa 20 km e la realizzazione di alcune gallerie.

**20 aprile 2009:** Passaggio di consegne tra la Provincia di Torino e la Regione Piemonte per il progetto della tangenziale est di Torino. La Provincia di Torino ha consegnato lo studio di fattibilità della tangenziale est. A questo punto toccherà a Cap, la società concedente mista Regione-Anas, proseguire nell'iter di progettazione, predisponendo il bando di gara per la ricerca di un promotore finanziario. Il progetto prevede due corsie più l'emergenza per ogni senso di marcia, nella tratta collinare è quasi completamente in galleria e si collega da un lato al nuovo ponte sul Po, tra l'ex S.S. 11 e l'ex S.S. 590, dall'altro all'autostrada Torino-Piacenza nei pressi di Pessione. La lunghezza complessiva del percorso è di circa 22 km. di cui circa 8,5 in galleria



# Patto bipartisan per il rilancio della Rai a Torino

*Incontro a Palazzo Cisterna con i parlamentari piemontesi*

La difesa e la valorizzazione della Rai torinese sono stati l'oggetto di un incontro svoltosi lunedì 15 febbraio a Palazzo Cisterna. Alla riunione erano presenti i parlamentari piemontesi di entrambi gli schieramenti politici, il Presidente della Provincia e i rappresentanti di Regione e Comune.

Dopo aver ricordato che negli ultimi vent'anni la sede Rai di Torino ha subito un progressivo depauperamento delle sue risorse, cui si aggiunge la recente notizia di un trasferimento su satellite delle produzioni dedicate all'infanzia e ai ragazzi, i parlamentari hanno presentato un documento, sottoscritto da tutti i presenti, che impegna tutte le forze politiche a mobilitarsi e vigilare per difendere e valorizzare le specificità della Rai torinese.

Nel documento si è rilevato che negli ultimi vent'anni tra Centro di Produzione, Redazione giornalistica, Orchestra Nazionale si è passati da 900 addetti a circa 500; negli uffici amministrativi di via Cernaia da 1200 a 500 e nel



*L'Orchestra della Rai*

Centro Ricerche di Corso Giambone da 140 a 70. Risultato: una riduzione del 50% non a causa di una crisi aziendale da affrontare ma per uno spostamento progressivo delle attività a Roma. La presenza di Rai, storicamente insediata a Torino, si qualifica oltre che sull'impegno produttivo e informativo su un'importante presenza collegata ai servizi amministrativi (amministrazione/finanza, abbonamenti), ai sistemi e all'innovazione tecnologica (Centro

Ricerche e Direzione Ict) e dislocata presso gli insediamenti di corso Giambone e via Cernaia. È fondamentale il mantenimento dell'occupazione e di un adeguato livello di investimenti della Rai sul polo torinese in tutti i suoi aspetti produttivi (realizzazione del prodotto, informazione, servizi e innovazione tecnologica). Le ricadute sul piano occupazionale e le sinergie con i poli di ricerca scientifica e di innovazione tecnologica garantite dalla presenza dei Servizi Amministrativi e Tecnologici di Rai costituiscono una risorsa per il territorio torinese, anche in relazione all'indotto creatosi negli anni.

Pertanto, è stato sottolineato nel documento, serve un "patto politico" tra entrambi gli schieramenti che ponga al centro del suo impegno il rilancio e la qualificazione del Centro di produzione, dell'Orchestra, delle Direzioni amministrative, dell'Ict e del Centro Ricerche. Un primo tassello per non fare della Rai a Torino un ulteriore elemento di crisi occupazionale e produttiva.



*La sede Rai di via Cernaia a Torino*

# Indennizzo dei danni agli alpeggi per le nevicate 2008-2009

*Entro il 6 marzo le domande alla Provincia*

**E**ntro sabato 6 marzo è possibile presentare alla Provincia di Torino le domande per ottenere gli indennizzi per i danni agli alpeggi provocati dalle nevicate eccezionali dell'inverno 2008-2009. Sulla Gazzetta Ufficiale del 20 gennaio scorso (numero 15/2010) è stato infatti pubblicato il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2009, che estende il riconoscimento del carattere di eccezionalità alle piogge alluvionali e nevicate dal 17 dicembre 2008 al 26 gennaio 2009. Le imprese agricole che hanno sede nei territori delimitati con la Deliberazione della Giunta Regionale 38-12183 del 21 settembre 2009, possono presentare domanda di aiuto in duplice copia, limitatamente ai danni relativi alle strutture aziendali e alle scorte. Le domande devono essere predisposte e trasmesse esclusivamente in forma telematica al Servizio Agricoltura della Provincia di Torino, da parte dei centri autorizzati di assistenza in agri-

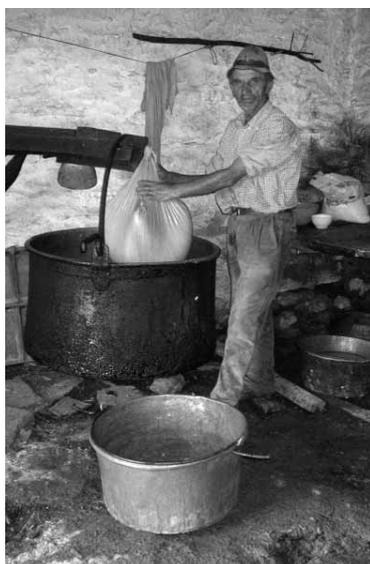


coltura. Le stesse domande, in versione cartacea e corredate dalla documentazione prescritta, devono essere consegnate direttamente al Comu-

ne in cui hanno sede le strutture danneggiate, ai fini del necessario parere della Commissione consultiva comunale per l'agricoltura e le foreste.

## Chi ha diritto agli indennizzi

La nuova normativa in materia prevede interventi compensativi per favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole di cui all'articolo 2135 del Codice Civile (comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola), iscritte nel registro delle imprese e nell'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte, ricadenti nelle zone delimitate e che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile. Sono ammissibili al finanziamento le strutture degli alpeggi di proprietà di agricoltori o di Consorzi e quelle gestite in base a contratti di affitto pluriennali registrati. In quest'ultimo caso, i gestori devono impegnarsi (sulla base di accordi con la proprietà) ad effettuare gli interventi di manutenzione e ripristino della struttura d'alpe, in nome e per conto della proprietà. Le strutture d'alpe di proprietà comunale danneggiate dalle nevicate non rientrano invece nell'ambito di applicazione della normativa relativa al Decreto Legislativo 102, ma possono partecipare a un cosiddetto "Invito Pubblico", di imminente approvazione da parte della Regione Piemonte, per accedere ai finanziamenti sui fondi FAS per il miglioramento e il ripristino di fabbricati e pertinenze negli alpeggi. Entro la stessa scadenza del 6 marzo, nei soli Comuni ricadenti nella delimitazione, gli Enti gestori delle infrastrutture rurali danneggiate possono presentare istanza agli uffici regionali del Settore Calamità Naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale utilizzando il modulo scaricabile dal sito della Regione Piemonte alla pagina [www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/infrastrutture.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/infrastrutture.htm)



# La Voce del Consiglio



PROVINCIA  
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE la politica interna

## in questo numero:

SEDUTA DEL 16 FEBBRAIO

## INTERROGAZIONI

### Telegate Italia srl, quale rischio per 740 dipendenti?

All'interrogazione del gruppo di Italia dei Valori ha risposto l'Assessore al Lavoro, il quale ha ricordato che la Provincia è a conoscenza delle problematiche aziendali e ha chiesto all'azienda il rispetto del contratto nazionale, la stabilità occupazionale e la tutela dei lavoratori. La società dovrebbe essere rilevata dalla Contacta, società di call center considerata tra le più serie e rispettose delle garanzie sindacali. Ma la trattativa non è ancora conclusa.

### Rischio allagamenti vicinanze torre Intesa San Paolo

All'interrogazione del gruppo di Italia dei Valori sul rischio di allagamenti nella zona del cantiere (che sorge nei pressi della sede della Provincia di corso Inghilterra) ha risposto l'Assessore all'Ambiente. In sede di istruttoria integrata per la Valutazione di Impatto Ambientale gli uffici provinciali hanno chiesto alcune integrazioni al progetto. E' previsto un sistema di monito-



*Il cantiere nell'area di costruzione della torre Intesa San Paolo*

raggio della falda e degli effetti del cantiere su di essa. Dal gruppo di Italia dei Valori è stata avanzata la richiesta di effettuare un sopralluogo, per consentire ai Consiglieri di verificare che le prescrizioni siano state seguite.

### La Chieri-Trofarello non ridiventi "ramo secco"



All'interrogazione del gruppo PdL e alla proposta di un'audizione nella competente Commissione dei gruppi organizzati di pendolari ha risposto l'Assessore ai Trasporti, ricordando che, con dati dell'Agenzia Metropolitana dei Trasporti alla mano, la Chieri-

Trofarello è considerata una delle linee ferroviarie locali che funzionano meglio. La percentuale di corse non attuate è bassa (0,3%) ed il servizio assicurato da Trenitalia e da GTT è considerato di livello soddisfacente per puntualità. L'interrogante ha affermato che, se il rapporto comparato con le altre linee è positivo, significa che il livello complessivo è basso.

## INTERPELLANZE

### Adeguamento del Piano di Protezione Civile Provinciale con la sicurezza dei trasporti ferroviari

L'interpellanza del gruppo della Lega Padana Piemont fa riferimento al transito di scorie radioattive sulle ferrovie che attraversano il territorio provinciale, chiedendo in che modo il meccanismo della Protezione Civile è pronto ad affrontare eventuali emergenze. Nella risposta il Presidente della Provincia ha spiegato che è stato predisposto un aggiornamento delle carte tematiche e che le procedure di intervento sono quelle previste a livello nazionale. Sono state realizzate esercitazioni sul tema, l'ultima delle quali a Collegno nel 2008: ad esse la Provincia ha partecipato nella fase ideativa e realizzativa. Il coordinamento delle operazioni è comunque di competenza della Prefettura. Nella replica l'interrogante ha affermato che le popolazioni e le amministrazioni locali che potrebbero essere coinvolte in eventuali incidenti dovrebbero essere informate sui rischi

### Locali in affitto di Finpiemonte Partecipazioni spa

L'interpellanza del gruppo



*Esercitazione di Protezione civile*

della Lega Padana Piemont fa riferimento a quello che l'interpellante ritiene uno spreco di denaro pubblico, con il pagamento di un canone di affitto per locali utilizzati da una società partecipata dalla Provincia. L'Assessore alla Società Partecipate ha risposto che il contratto di locazione è in corso di ridefinizione e ha

fatto riferimento alla normativa sul diritto di accesso dei Consiglieri alle informazioni riservate sulle società per azioni. L'interpellante ha replicato che l'operazione che dovrebbe portare alla stipula di un nuovo contratto di affitto non è chiara e, in un momento di crisi, potrebbe essere poco opportuna.

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

**Deliberazione Giunta Provinciale su "Istituto per le Ricerche di Tecnologia Meccanica e per l'Automa-**

**zione s.p.a. - R.T.M. s.p.a. Assemblea straordinaria degli azionisti. Modifica dell'oggetto sociale. Eser-**

**cizio del diritto di recesso"**

La Delibera è stata approvata con 26 voti favorevoli.

**MOZIONI**

**Proposta di ordine del giorno del gruppo della Lega Padana Piemont su “Istituzione di un tavolo di negoziazione tra organizzazioni sindacali dei dipendenti delle agenzie di assicurazione e degli agenti di assicurazioni, associazioni di consumatori e associazioni dei datori di categoria per il mercato assicurativo”**

Il proponente ha ricordato il difficile momento attraversato dal settore assicurativo e la tendenza di alcune compagnie a disdettare contratti con gli assicurati più a rischio e le cui polizze sono meno remunerative. La conseguenza inevitabile è che sono a rischio i posti di lavoro dei dipendenti delle piccole agenzie, conseguenza diretta della riduzione del giro d'affari. L'ordine del giorno propone un tavolo di discussione a livello pro-



vinciale, così come si sta cercando di fare a livello nazionale. A nome della maggioranza è intervenuto un Consigliere di Italia dei Valori, che ha annunciato voto contrario, con la motivazione che un tavolo a livello provinciale si sovrapporrebbe con analoghe iniziative a livello nazionale. Voto favorevole è stato invece preannunciato dal gruppo del PdL. La mozione è stata respinta con 26 voti contrari e 7 favorevoli.

**10 febbraio  
“Giornata del Ricordo” in memoria delle vittime delle foibe, dell’esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale**

**“Giornata del ricordo 2010”**  
Le due mozioni, di maggioranza e del PdL sono state discusse congiuntamente. La mozione del PdL è stata illustrata da una Consigliera, che ha fatto riferimento al lungo oblio sulla vicenda delle foibe. La mozione del centro-destra denuncia tentativi negazionisti e una successiva proposta di emendamento denuncia il massacro di partigiani antifascisti italiani da parte delle truppe agli ordini del Maresciallo



*Foibe*

Tito. L'illustrazione della mozione del Pd ha fatto riferimento al precedente dibattito sulla caduta del Muro di Berlino, con l'affermazione che la discussione sulle foibe non può avvenire con lo sguardo rivolto all'indietro, che occorre coltivare la memoria di tutte le offese ai diritti dell'uomo, che occorre lavorare perché l'Europa non viva mai più tali tragedie. Il dibattito sui due testi è stato lungo e approfondito, ma l'assemblea non è riuscita a pervenire ad una formulazione condivisa da tutti i gruppi. La mozione del PdL è stata rinviata alla seduta successiva, poiché si è registrata una situazione di parità, con 15 favorevoli e altrettanti contrari. La mozione della maggioranza è passata con 24 voti favorevoli.

**Tracciabilità rifiuti**

La mozione del PdL ha avuto il voto favorevole anche da parte della maggioranza. Il testo è stato emendato, con l'accordo di entrambi gli schieramenti.

# La Voce del Consiglio

## Composizione del Consiglio provinciale

**Presidente della Provincia: Antonio SAITTA**

**Presidente del Consiglio: Sergio BISACCA**

**Vice Presidenti del Consiglio: Barbara BONINO – Giancarlo VACCA CAVALOT**

### MAGGIORANZA

#### **PARTITO DEMOCRATICO**

Costantina detta Dina BILOTTO  
Sergio BISACCA  
Roberto CAVAGLIA  
Vilmo CHIAROTTO  
Erika FAIENZA  
Davide FAZZONE  
Silvia FREGOLENT  
Salvatore IPPOLITO  
Claudio LUBATTI – capogruppo  
Gerardo MARCHITELLI  
Angela MASSAGLIA  
Umberto PERNA  
Domenico PINO  
Caterina ROMEO  
Giuseppe SAMMARTANO  
Giampietro TOLARDO  
Pasquale VALENTE

#### **ITALIA DEI VALORI**

Roberto BARBIERI  
Roberto CERMIGNANI  
Antonio Marco D'ACRI  
Gerardo MANCUSO  
Raffaele PETRARULO - capogruppo

#### **UNIONE DI CENTRO**

Loredana DEVIETTI GOGGIA – capogruppo  
Giancarlo VACCA CAVALOT  
Michele MAMMOLITO

#### **MODERATI**

Carmine VELARDO - capogruppo

#### **SINISTRA PER LA PROVINCIA DI TORINO**

Antonio FERRENTINO – capogruppo

### OPPOSIZIONE

#### **IL POPOLO DELLA LIBERTÀ**

Claudio BONANSEA  
Barbara BONINO  
Giuseppe CERCHIO  
Ivano CORAL  
Eugenio GAMBETTA  
Carlo GIACOMETTO  
Nadia LOIACONI  
Bruno MATOLA  
Franco PAPOTTI  
Claudia PORCHIETTO – capogruppo  
Daniela RUFFINO  
Gian Luigi SURRA  
Roberto Alfredo TENTONI

#### **LEGA LORD**

Alessandro ALBANO  
Patrizia BORGARELLO – capogruppo  
Giovanni CORDA  
Cesare PIANASSO

#### **LEGA PADANA PIEMONTE**

Renzo RABELLINO - capogruppo

Maggiori informazioni consultabili sul sito internet: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm)  
per la conferenza dei capigruppo: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm)  
per le commissioni consiliari: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm)

## Carnevalone di Chivasso, il saluto della Bela Tôlera e dell'Abbà

Sabato 20 e domenica 21 febbraio sono attesi oltre 40.000 visitatori per l'edizione 2010 del tradizionale Carnevalone di Chivasso, le cui maschere ufficiali, accompagnate dal Sindaco della Città, hanno compiuto la loro tradizionale visita di cortesia alle autorità provinciali martedì 16. A ricevere a Palazzo Cisterna la Bela Tôlera, l'Abbà e la loro Corte è stato l'Assessore alla Cultura e al Turismo. Il Carnevalone propone la tradizionale sfilata di oltre quaranta tra carri allegorici, gruppi mascherati e bande folcloristiche, prove-

nienti da tutto il Piemonte. Molti gli appuntamenti enogastronomici, il più importante dei quali è la cena del Gran Galà di sabato 20. Gli storici affermano che la tradizione carnevalesca chivassese risale al XV secolo. Il Carnevalone è da sempre patrocinato dall'Abbà, che era in origine il capo della "Società degli Stolti", buontemponi impostori di curiosi balzelli. Dal 1434 l'Abbà venne messo a capo della religiosa "Confraternita di San Sebastiano", ma il personaggio venne eliminato dal programma del Carnevalone nel 1878. La figu-

ra della Bela Tôlera fu proposta per la prima volta nel 1905 dal "Circolo di Agricoltura, Industria e Commercio", detto brevemente "L'Agricola". Sorto nel 1862, il Circolo ora si chiama Pro Loco e organizza ancora il Carnevalone. La Bela Tôlera era ed è tuttora la Regina della Festa, il simbolo della realtà economica e sociale di stampo commerciale che ha sempre contraddistinto la città. La fanciulla prescelta sfila per le vie cittadine sul trono posto all'ombra della torre ottagonale (simbolo della passata grandezza di Chivasso), indossando un costume bianco di foglia fiabesca e recando in capo un diadema, simbolo di effimera regalità. Solo nel 1948 la figura dell'Abbà è ricomparsa a fianco della Bela Tôlera, indossando la divisa originale ottocentesca della "Veneranda Società di San Sebastiano". L'Abbà è attorniato da Alfieri vestiti da cadetti e da due piccoli Paggetti, a simboleggiare i tempi in cui a Chivasso viveva la Corte di un prospero Marchesato.



a Bela Tôlera e l'Abbà

### Le maschere torinesi a Palazzo Cisterna

Gianduia e Giacometta della Famija Turineisa, accompagnati dalla presidente della Famija, Daniela Piazza e da un piccolo corteo di Giacomette venerdì 12 febbraio hanno risalito lo scalone di Palazzo Cisterna per portare i loro auguri e i saluti alla Provincia di Torino. Ad accoglierli il Presidente del Consiglio provinciale. Il Gianduia del Carnevale torinese 2010 è ancora una volta Giovanni Mussotto, e a impersonare Giacometta è Sismia Spertino.



## “Fieri dei nostri vini” porterà le Doc torinesi sul territorio

Si chiamerà “Fieri dei nostri vini” ed è un’iniziativa della Provincia finalizzata a promuovere la presenza dei vini Doc del territorio provinciale (Erbaluce di Caluso, Canavese Rosso, Carema, Freisa, Valsusa Rosso, Pinerolese Rosso, Ramie) in tutte le manifestazioni, eventi, fiere e sagre che si svolgono nel territorio provinciale, per iniziativa delle Pro Loco e dei Comuni. È il punto di partenza di un progetto ambizioso, finalizzato a promuovere la presenza dei vini Doc torinesi in tutte le iniziative pubbliche e in tutti i ristoranti e le trattorie che propongono menu della cucina tradizionale locale. Verrà a tal fine siglato un protocollo d’intesa tra il Comitato provinciale dell’Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d’Italia), la Pro-

vincia e i quattro Consorzi dei vini Doc (Canavese, Chierese, Pinerolese, Valle di Susa), che impegnerà i Consorzi stessi a fornire a tutte le Pro Loco per le loro iniziative pubbliche i vini Doc a prezzi scontati. A

loro volta, le Pro Loco si impegneranno a porli in evidenza nei programmi delle manifestazioni, mentre la Provincia promuoverà e comunicherà le iniziative stesse. L’Assessorato provinciale all’Agricoltura e allo Sviluppo Rurale sosterrà le iniziative in cui sarà forte e visibile la presenza dei vini Doc del territorio, soprattutto nei momenti di degustazione,



nei pranzi e nelle cene offerte e organizzate dalle Pro Loco e nei ristoranti che partecipano alle manifestazioni. I Comuni e le Pro Loco verranno invitati a condividere il più possibile con la Provincia i contenuti delle iniziative enogastronomiche, anche per quanto riguarda altri aspetti, come l’utilizzo dei prodotti locali e tipici e le attività culturali.

## “Anche gli angeli bevono Barbera”

*Al teatro Astra una commedia per sostenere i lavoratori Agile Ex Eutelia*

La Provincia di Torino sostiene l’iniziativa dei lavoratori Agile-Ex Eutelia che per raccogliere fondi lunedì 22 febbraio alle ore 20,45 hanno organizzato una serata speciale al Teatro Astra (via Rosolino Pilo 6, Torino), durante la quale andrà in scena “Anche gli angeli bevono Barbera”, una commedia in piemontese allestita dalla compagnia Tremagi con la regia di Maurizio Bazzi. Alla promozione dell’evento hanno contribuito anche la Città di Torino, la Regione Piemonte, il Teatro Piemonte Europa e la compagnia Carla S. “Anche gli angeli bevono Barbera” è una commedia brillante in due atti, scritta da Amendola, Barbero e Corbucci, che

fu presentata per la prima volta al Teatro Carignano il 17 settembre 1976 dalla Compagnia del Teatro Comico guidata da Carlo Campanini il quale si avvale, fra gli altri, del contributo di “campioni della risata” quali Franco Barbero e Margherita Fumero.

La commedia narra dell’antica rivalità tra gli abitanti di San Grato e San Biagio, inasprita da un’accesa diatriba tra Conte e Assessore alla Viabilità a causa del progetto per la costruzione di una nuova strada, che dovrebbe passare proprio dove sorge il castello dei nobili Savio. La questione non sembra facilmente risolvibile, ma l’aiuto arriva direttamente dal Cielo: un allegro fantasma è in

cerca di una buona azione che gli valga la promozione alla categoria superiore, proprio come un vero Angelo Custode, e si materializza per mettere a posto ogni cosa. È lo spirito di Cosimo (interpretato da Massimo Marietta), capostipite della stirpe dei Conti Savio, tornato sulla Terra con una poco angelica e incontrollabile passione per il gustoso prodotto dei vigneti piemontesi, che condurrà la vicenda all’ormai insperato lieto fine.

Per informazioni e prenotazioni: 338.9333832

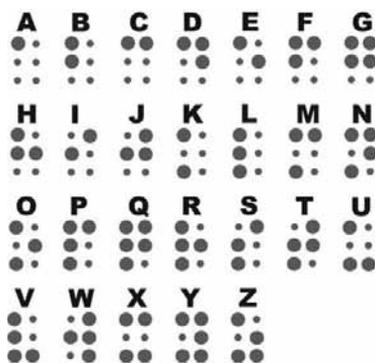
lavoratoriagile@gmail.com; prevendita presso il presidio Agile dalle ore 7 alle 23, Corso Svizzera 185 (scala 1 – 2 piano).

## Fatti vedere: dodici mesi visti di buon occhio

In occasione della ricorrenza della Giornata nazionale del Braille, istituita allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche relative ai non vedenti, l'Apri, Associazione piemontese retinopatici e ipovedenti organizza con il contributo della Provincia di Torino, domenica 21 febbraio 2010, alle ore 11 presso il Cinema Empire (Piazza Vittorio Veneto 5, Torino) un incontro aperto dal titolo "Fatti vedere: dodici mesi visti di buon occhio", durante il quale viene presentato il ricco programma di iniziative previste per il 2010, con l'obiettivo di promuovere l'integrazione e l'inserimento dei disabili visivi nella società e far conoscere a un vasto pubblico tutte le risorse e opportunità a disposizione di chi ha un handicap della vista.

Gli eventi in programma spaziano dalla cultura allo

sport, dalla musica all'eno-gastronomia, dalla tecnologia all'informatica: si comincia sabato 27 febbraio a Sestrières, in collaborazione con la Polisportiva U.I.C.I., il Comitato Paraolimpico e Freewhite di Gianfranco Martin, con Occhio al paletto!, un'emozionante esperienza sulle piste da sci con la guida di maestri specializzati. O ancora, in marzo e in maggio, si svolgeranno le cene "al buio", percorsi alla



*L'alfabeto braille*

scoperta dei gusti e dei sapori senza essere influenzati dagli stimoli visivi, mentre in settembre si svolgerà, in occasione dell'ottantesimo anniversario della nascita di Ray Charles, un incontro per ripercorrere, anche grazie alla partecipazione di esperti, di filmati e assaggi sonori, la vita professionale di questo grande artista: a questo seguiranno altri appuntamenti tutti dedicati ad artisti non vedenti.

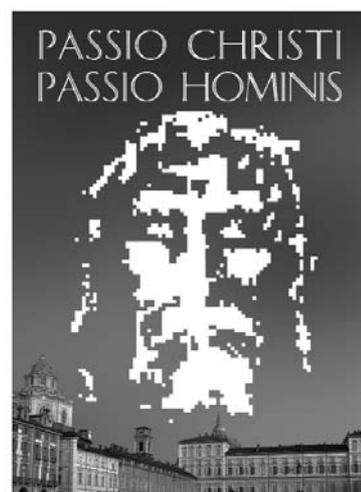
L'Apri onlus, con sede a Torino e varie delegazioni su tutto il territorio piemontese, presieduta da Marco Bonghi, opera da venti anni per stimolare la ricerca scientifica attorno ai malati di retinite pigmentosa e di altre importanti patologie oculari croniche e degenerative ed è molto attiva in campo sociale, culturale, socio-assistenziale per la tutela dei diritti dei disabili visivi.

### TUTTOCULTURA

#### A pieno regime la macchina organizzativa per l'Ostensione della Sindone

Lunedì 15 febbraio la I Commissione del Consiglio Provinciale ha tenuto un'audizione con i vertici del Comitato per l'Ostensione della Sindone 2010. Il presidente e il direttore del Comitato, Fiorenzo Alfieri e Maurizio Baradello, hanno illustrato i principali aspetti organizzativi di un evento che richiamerà un milione e mezzo circa di pellegrini e di visitatori a Torino e in tutto il Pie-

monte. Già oggi le prenotazioni per vedere il Sacro Lino nel Duomo di Torino hanno superato il milione di unità. Il budget del Comitato ammonta a circa 5 milioni di euro (il 50% di quanto si spese per l'Ostensione del 2000), che saranno spesi in gran parte per le strutture del percorso di avvicinamento al Duomo. La disponibilità di circa 5.000 volontari ridurrà invece quasi a zero le spese per il personale impegnato nella macchina organizzativa. La Provincia contribuirà con 750.000 euro: un impegno finanziario rilevante, che (come ha ricordato l'Assessore alla Cultura e al Turismo) ha tra i suoi scopi quello di far conoscere a livello internazionale un territorio molto interessante per il turi-



OSTENSIONE  
DELLA SINDONE  
TORINO 2010

simo devozionale. A questo proposito, durante l'audizione è stato sottolineato che l'Atl Turismo Torino e provincia ha messo in piedi una modalità di prenotazione congiunta dei posti-letto alberghieri e della visita alla Sindone. Si stanno inoltre organizzando visite guidate nel centro di Torino, con particolare attenzione ai luoghi sacri. Ai giovani sarà dedicato un campeggio gratuito che la Protezione Civile allestirà in viale Thovez e che, si presume, sarà utilizzato soprattutto in occasione della visita del Papa a Torino, in programma domenica 2 maggio. Il Santo Padre celebrerà la Messa in piazza San Carlo. Alcuni maxi schermi diffonderanno le immagini dell'evento in piazza Castello, per consentire a tutti i pellegrini e i torinesi presenti quel giorno nel centro della città di partecipare alla celebrazione. Il bilancio ristretto del Comitato non consentirà di organizzare direttamente eventi culturali e turistici collaterali, ma, ha spiegato il presidente Alfieri, tutti gli Enti locali e le istituzioni del settore sono stati invitati a contribuire alla costruzione di un cartellone di eventi in qualche modo collegati all'Ostensione, che permetteranno ai visitatori di poter contare su di un'offerta di spettacoli e di proposte di visita ai luoghi sacri all'altezza dell'eccezionalità dell'evento. Tra le iniziative in preparazione vi sono la mostra sull'iconografia sindonica all'Archivio di Stato e quella dedicata al Corpo di Cristo nella storia dell'arte sacra nella Reggia di Venaria. Anche il Museo del Cinema, la Galleria d'Arte Moderna e il Castello di Rivoli proporranno mostre collegate al tema della Sindone. Una sacra rappresentazione sarà allestita nei pressi delle Porte Palatine. Il percorso di avvicinamento dei pellegrini al Duomo partirà dai Giardini Reali, dove approderanno i pullman che trasporteranno i gruppi organizzati. Chi giungerà a Torino in auto potrà contare su ampi parcheggi gratuiti in periferia e potrà raggiungere il centro della città con un biglietto agevolato per l'utilizzo dei

mezzi pubblici. La sosta davanti al Sacro Lino sarà breve (dai 3 ai 5 minuti), per consentire la regolarità di un flusso che, nelle giornate di punta, raggiungerà le 50.000 persone al giorno. All'uscita dal Duomo i pellegrini avranno a disposizione la Penitenzieria per chi desidera confessarsi (a Palazzo Chiabrese) e un bookshop con pubblicazioni di argomento sindonico e religioso (al pian terreno del palazzo della Giunta Regionale, in piazza Castello). La Città di Torino pubblicherà a breve un bando per l'allestimento di punti per la ristorazione nei pressi del percorso che sarà seguito dai pellegrini. Alle aziende che parteciperanno al bando sarà richiesto di utilizzare e far conoscere i prodotti tipici del Paniere della Provincia.

### Prosegue il viaggio della mostra "Camillo Benso di Cavour e il suo tempo"

Si arricchisce di nuovi appuntamenti il calendario degli allestimenti sul territorio della mostra "Camillo Benso di Cavour e il suo tempo", che illustra gli ambienti e i contesti in cui si formò e agì Camillo Benso, evidenziando lo spirito, il metodo e l'originalità della sua azione politica. Negli ultimi giorni sono stati presi accordi con numerosi Comuni che hanno richiesto di ospitare la mostra: tra di essi Chivasso, che inserirà l'iniziativa nel calendario dei festeggiamenti patronali del Beato Angelo Carletti, in programma tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. Dopo le presentazioni a Roma e a Torino (a Pa-

lazzo Cisterna) e dopo il "debutto" sul territorio a Rosta, la mostra sarà allestita a Pianezza dal 20 febbraio al 2 marzo a Villa Casalegno (via Al Borgo 2). L'inaugurazione ufficiale è in programma sabato 20 febbraio alle 17,30. A Cavour l'allestimento andrà dal 25 febbraio al 10 marzo nella sede del Municipio, in piazza Sforzini 1. L'inaugurazione ufficiale è in programma sabato 27 febbraio alle 15,30. I successivi appuntamenti saranno a Carmagnola (5-18 marzo), a San Secondo di Pinerolo (12-26 marzo), a Villar Dora (19-31 marzo), ad Alice Superiore (1-13 aprile), a Carignano (10-25 aprile), a Moncalieri (14 aprile-13 maggio), a Scalenghe (28 aprile-7 maggio), a Ciriè (8-23 maggio), ad Alpignano (2-20 giugno), a Buttigliera Alta (14-31 maggio), a Villarfocchiardo (24-31 maggio), ad Alpignano (2-20 giugno), a Burolo (21 giugno-3 luglio), a Follazzo (21-31 luglio), a Chiomonte (23 luglio-8 agosto), a Montgenève (1-7 agosto), a Ceresole Reale (Casa GranParadiso, 8-22 agosto), a Chivasso (23 agosto-5 settembre), a Caselle (9-21 settembre), a Verolengo (6-15 settembre), a Borgiallo (22-30 settembre), a Vinovo (1-14 ottobre), a Bricherasio (8-19 ottobre), a Buriasso (21-31 ottobre), a Candiolo (15 ottobre-4 novembre), a Collettero Giacosa (1-15 novembre), a Verrua Savoia (5-20 novembre), a Grugliasco (16-30 novembre), e a Settimo Torinese (22 novembre-8 dicembre).

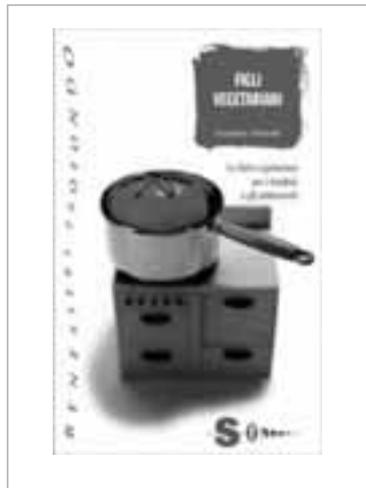


La mostra di Cavour

a cura di Emma Dovano

## Un regime alimentare di buone regole

Tempo fa era stata tentata una campagna a firma di Paul McCartney che invitava ad astenersi dalla carne di ogni animale nel giorno di lunedì. Almeno un giorno alla settimana di dieta *verde* per salvare il pianeta, a cominciare dalla risorsa acqua (20mila litri per un chilo di carne e 200 per un chilo di lattuga) al frumento e ai cereali per allevamenti di bestiame: la campagna del *lunedì verde* poteva avere lo scopo di introdurre un nuovo modo di nutrirsi e quindi un nuovo modo di *pensare* al cibo. Non ho notizie sul seguito della crociata: certo, molti sono i testi, i dibattiti, i momenti culturali, i siti che insistono e sollecitano al cambiamento del nostro modo di nutrirci. Per controlla-



re le risorse e anche per salute. Le due più prestigiose associazioni di nutrizionisti – American Dietetic Association e Dietitians of Canada – confermano che una dieta equilibrata a base di cibi vegetali “è salutare perché in grado di esercitare effetti positivi nella prevenzione e

nel trattamento delle principali malattie croniche del mondo occidentale”.

Sappiamo che la variabile *stile di vita* può influenzare se non determinare lo stato di salute. Luciana Baroni, medico nutrizionista, nel suo testo dà indicazioni per una dieta *vegetariana* equilibrata – qui è il punto: l'equilibrio – e che nello stesso tempo sia strumento di prevenzione e cura delle malattie. Dieta come prevenzione. Le Linee Guida presentano i

gruppi alimentari e i diversi cibi oltre a utili esempi di menu a base vegetale, che a livello internazionale sono rappresentati dalla Veg-Pyramid. Umberto Veronesi parla, nella prefazione, di dieta come regime alimentare fatto di buone regole: crucifere (cavoli e broccoli), ortaggi e frutti rossi e gialli, cibi semplici che oltre ad essere appetibili svolgono una spiccata azione preventiva contro malattie, anche quelle gravi.

Il testo di Luciano Proietti, medico pediatra oltre che padre di tre figli sostiene l'esperienza della scelta vegetariana anche per l'alimentazione infantile. Quindi pappe e piatti poveri di proteine animali. Un bel capitolo è dedicato allo slattamento e l'introduzione nella dieta di frutta fresca – mela, melone, anguria e albicocca al sesto mese, così come il latte dei mandorla – della frutta secca – prugne, fichi ecc. – dopo l'anno di età, appena cotta perché si ammorbidisca – e molte altre indicazioni precise e pratiche per i piccolissimi. Ovviamente, Proietti consiglia dieta vegetariana anche per adolescenti, periodo in cui il cibo e l'alimentazione sono anche *ragionati*, pensati. Il cibo è anche un rito, va da sé: è importante considerare certo l'aspetto nutrizionale-salute, è fondamentale avere uno stile di vita corretto – ed etico. Sarà anche saggio vigilare che come ogni rito non diventi rigida osservanza e magari chiusura, controllo esagerato di ogni gesto e pensiero, che lo *stile* rimanga benefico e positivo.

LUCIANO PROIETTI,  
**Figli vegetariani**,  
Sonda Editore,  
Casale Monferrato (AL),  
2006, pagine 144, euro 12

LUCIANA BARONI, **VegPyramid**,  
Sonda Editore,  
Casale Monferrato (AL),  
2008, pagine 192, euro 18



LUCIANA BARONI

## VEGPYRAMID

La dieta vegetariana degli italiani  
Presentazione di Umberto Veronesi

S ONDA

In questa rubrica l'Ufficio Relazioni con il Pubblico affronta ogni volta un argomento diverso, scelto tra le richieste e le segnalazioni presentate dai cittadini.

La rubrica è a disposizione dei lettori per commenti e segnalazioni ([urp@provincia.torino.it](mailto:urp@provincia.torino.it))

## Le sedi della Provincia di Torino

8 e 21. Queste due cifre rappresentano il numero delle sedi della Provincia di Torino. L'8 si riferisce a quelle localizzate in Torino, il 21 a quelle operanti sul territorio provinciale. Per contro non sono più operative nel capoluogo le sedi situate nelle vie Bertola, Valeggio, Cappel Verde.

A Torino troviamo:

- Palazzo dal Pozzo della Cisterna in via Maria Vittoria 12, sede storica e istituzionale dell'Ente dal 1939. E' sede sia del Presidente della Provincia che del Presidente del Consiglio provinciale. Qui operano gli uffici finanziari, quelli relativi alle risorse umane, ai contratti e alla promozione sportiva.
- Palazzo delle Segreterie in Piazza Castello 205, che, in una sua parte, ospita l'aula del Consiglio provinciale.

siglio provinciale.

- Corso Inghilterra 7. La più recente sede della Provincia, inaugurata nel 2008, raccoglie la gran parte degli uffici aperti al pubblico: trasporti, ambiente, formazione professionale, edilizia, patrimonio, turismo, cultura, agricoltura, tutela della fauna, attività produttive.
- Corso Giovanni Lanza 75, sede racchiusa all'interno di un parco situato nella precollina, ospita gli uffici relativi a viabilità, territorio, espropri, protezione civile e solidarietà sociale.
- Via Gaudenzio Ferrari 1. Questa sede, inserita nell'isolato dell'Istituto Avogadro, ospita i servizi di formazione interna e del Centro Servizi Didattici (CESEDI).
- Via Carlo Alberto 14/A, a fianco di Palazzo dal Pozzo della Cisterna. E' sede dello Sportello Europe Direct, che, dal 2005, diffonde informazioni sull'Unione europea promuovendo eventi e attività su temi di interesse comunitario.
- Via Bologna 153 e Via Castel-



Lo Sportello Europ Direct in via Carlo Alberto

gomberto 75, sono le sedi dei Centri per l'Impiego di Torino Nord e Sud.

Oltre ai due Centri per l'Impiego torinesi, sul territorio provinciale ne sono operativi altri 12, a Ciriè, Chieri, Chivasso, Cuornè, Ivrea, Moncalieri, Orbassano, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Venaria.

La Provincia è vicina ai cittadini che abitano fuori Torino tramite i Circondari, centri multifunzionali che offrono servizi al cittadino per conto di diversi settori della Provincia quali ambiente, trasporti, viabilità e turismo.

I Circondari si trovano a Ivrea, Lanzo, Pinerolo e Susa e, con i loro sportelli decentrati, anche ad Avigliana, Chivasso, Cirié, Cuornè e Oulx.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito internet della Provincia, nella sezione URP dedicata proprio alle sedi della Provincia ([www.provincia.torino.it/urp/sedi/](http://www.provincia.torino.it/urp/sedi/))

Per informazioni:  
Ufficio Relazioni con il Pubblico  
Numero verde 800.300360  
e-mail: [urp@provincia.torino.it](mailto:urp@provincia.torino.it)



La sede della Provincia in corso Giovanni Lanza





lavorare...

occuparsi dei figli...

frequentare corsi di formazione

accudire gli anziani...

aiuto...!!!

Il lavoro è un valore per tutti

Voglio poter conciliare vita e lavoro  
Il voucher me lo permette.  
Fino a 1.000 euro al mese

Se sei una donna in cerca di lavoro e hai responsabilità di cura nei confronti di un figlio o di un anziano appartenenti alla tua famiglia, puoi rivolgerti al Centro per l'Impiego della tua Provincia dove sarà calcolata la percento di inserimento lavorativo.



circoscriviamo lo sviluppo

per il tuo business regionale presso il PIAA spai  
800 393444

